

ROMA



Protocollo RC n. 22704/17

Deliberazione n. 8

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2018

VERBALE N. 9

Seduta Pubblica del 15 febbraio 2018

Presidenza: DE VITO - STEFÀNO

L'anno 2018, il giorno di giovedì 15 del mese di febbraio, alle ore 14,20 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 15,30 - il Presidente dispone che si proceda al quarto appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Grancio Cristina, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Mariani Alisia, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Guerrini Gemma, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia, Terranova Marco e Tranchina Fabio.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Di Biase, Montella e Tranchina hanno giustificato la propria assenza.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con sistema elettronico, la 88^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

88^a Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma dei Consiglieri Stefàno, Iorio, Ferrara, Calabrese, Montella, Pacetti, Ficcardi, Bernabei, Agnello e Terranova

Modifiche della deliberazione 18.8.1934 n. 5261 e s.m.i., “Regolamento generale edilizio del Comune di Roma” – Introduzione dell’art. 37-bis.

Visti:

- la decisione del Consiglio Europeo 94/914/CE del 15 dicembre 1994 (di seguito: Decisione 94/914/CE);
- la decisione n. 1600/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 luglio 2002 che istituisce il sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente (di seguito: Decisione 1600/2002/CE);
- la comunicazione della Commissione Europea al Consiglio e al Parlamento Europeo {SEC(2006) 768}, relativa alla revisione intermedia del Libro Bianco sui trasporti per una mobilità europea sostenibile;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, recante "Statuto di Roma Capitale" (di seguito: Statuto);
- la deliberazione del 18 agosto 1934 n. 5261 e s.m.i., recante "Regolamento generale edilizio del Comune di Roma" (di seguito: Regolamento Edilizio);
- la deliberazione del 23 settembre 2002 n. 121, recante "Piano di azione ambientale del Comune di Roma" (di seguito: Piano Ambientale);
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 27 del 24 aprile 2012, recante "Piano quadro della ciclabilità di Roma Capitale" (di seguito: Piano Ciclabilità);
- l'art. 8 comma 4 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2;

Premesso che:

- 1) con la decisione 94/914/CE, il Consiglio Europeo indicava agli Stati dell'Unione le misure necessarie a rendere più efficace ed efficiente il sistema di mobilità urbana, dando indirizzo sulla tutela delle utenze deboli e sancendo la necessità di aumentare l'accessibilità anche alla ciclabile;
- 2) con la decisione 1600/2002/EC, il Parlamento Europeo ribadiva la necessità, tra le altre, di incrementare le modalità di spostamento con bicicletta e a piedi;
- 3) la {SEC(2006) 768} evidenziava la necessità di tenere in considerazione le modalità di spostamento non motorizzate - pedonale e ciclabile - come alternativa all'uso del veicolo individuale motorizzato, specificando che il problema della mobilità nelle aree urbane

non deve essere affrontata solo con il trasporto pubblico collettivo ma anche attraverso lo sviluppo della pedonalità e della ciclabilità;

- 4) nelle strategie di Roma sostenibile previste dal Piano ambientale è individuato come obiettivo prioritario lo sviluppo della mobilità privata alternativa a quella a motore, con la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e pedonali protetti, serviti da parcheggi;

Considerato che:

- 5) il Sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi, ha sempre mostrato notevole interesse e sensibilità verso il mondo della ciclabilità;
- 6) la diffusione della mobilità ciclabile migliorerebbe la qualità della vita dei cittadini, ridurrebbe l'inquinamento, lo stress, migliorerebbe la salute, favorirebbe l'incontro e la collaborazione tra i cittadini, consentendo notevoli risparmi di risorse economiche;
- 7) l'attuale penuria, sul territorio di Roma Capitale, di spazi, pubblici e privati, preposti alla sosta e al ricovero notturno delle biciclette rappresenta uno dei principali ostacoli alla diffusione e all'incremento della ciclabilità quale mezzo di trasporto alternativo;
- 8) l'Amministrazione Capitolina sta predisponendo una mappatura del territorio di Roma Capitale al fine di individuare le aree pubbliche da dedicare alla sosta e al ricovero delle biciclette;
- 9) nondimeno, al fine di incentivare l'incremento dell'utilizzo delle biciclette si rende necessario, nell'ambito del più generale potere regolamentare di Roma Capitale in materia edilizia, regolamentare la sosta e il ricovero delle biciclette anche all'interno dei cortili, disciplinati dal Titolo I, Regolamento Edilizio;
- 10) l'attuale Regolamento Edilizio di Roma Capitale, non prevede l'obbligo, per i condomini, di ricavare, all'interno dei cortili condominiali, degli spazi appositamente dedicati alla sosta delle biciclette;
- 11) in tal senso, le città di Milano e Torino, già dai primi anni 2000 si sono dotate, nei propri Regolamenti Edilizi e di Igiene, di norme atte a riconoscere e tutelare il diritto al parcheggio delle biciclette negli spazi condominiali comuni, con evidenti effetti benefici in termini di mobilità locale sostenibile.

Ritenuto che:

- 12) in vista di un più generale programma di riassetto del trasporto pubblico e privato nel territorio di Roma Capitale, finalizzato sia alla riduzione del traffico e dei tempi di percorrenza, che alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico, è indispensabile attuare ed avviare, nel più breve tempo possibile, politiche di sviluppo e incentivazione dell'uso della bicicletta come mezzo di mobilità sostenibile;
- 13) per incentivare i cittadini nell'utilizzo della bicicletta occorre regolamentare la sosta delle biciclette all'interno dei cortili condominiali e dunque prevedere, all'interno degli stessi, spazi idonei e facilmente accessibili da destinare a detto scopo;
- 14) pertanto, nelle more di una riforma globale del Regolamento Edilizio, è necessario integrare il Regolamento edilizio esistente con una norma che introduca la possibilità di destinare, all'interno dei cortili dei condomini e negli spazi comuni, sia negli edifici esistenti che nelle nuove edificazioni e/o ristrutturazioni, appositi spazi facilmente accessibili, da destinare al ricovero di biciclette.

Preso atto che, in data 7 settembre 2017, il Dirigente della U.O. XVII della Ragioneria Generale ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: V. Toma;

Che, in data 2 novembre 2017, il Dirigente della Direzione Edilizia del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), parere favorevole alla proposta di cui in oggetto.

Il Dirigente

F.to: P. Di Nola;

Che la proposta, in data 2 novembre 2017, è stata trasmessa ai Municipi per l'espressione del parere da parte del relativo Consiglio;

Cha dal Consiglio del Municipio XI e dalla Commissione Straordinaria del Municipio X non è pervenuto alcun parere.

Che i Consigli dei Municipi IV, V, VI, VII, XIII e XV, con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole.

Che i Consigli dei Municipi I, II, III, IX, XII e XIV hanno espresso parere favorevole con le seguenti richieste e/o osservazioni:

Municipio I:

- Vista la necessità di incrementare e facilitare l'utilizzo delle biciclette per una mobilità sostenibile nel Comune di Roma il primo passo che riteniamo idoneo a tale scopo è la presenza di rastrelliere su suolo pubblico in particolare davanti agli edifici pubblici e alle scuole, nonché vicino ai punti di scambio con i mezzi pubblici, ad esempio fermate della metropolitana o capolinea degli autobus. Quindi la possibilità di incentivare l'utilizzo delle biciclette non può passare attraverso un obbligo di creazione di spazi in luoghi privati di edifici esistenti, e, per quanto riguarda il nostro territorio, spesso con cortili vincolati o senza corti interne. Sarebbe preferibile specificare bene che si tratta di incentivare e non "obbligare", ad es. con un abbassamento della Tasi.
- Visto che, in parziale accoglimento delle precedenti osservazioni sopra riportate, nel dispositivo è stato soppresso il punto 4 del "deliberato".
- Considerato che si è appreso dalla stampa che la Sig.ra Sindaco e gli Assessori competenti, avrebbero già predisposto un programma per l'installazione di rastrelliere su suolo pubblico nei punti di maggior scambio con i trasporti pubblici urbani e/o nelle zone maggiormente interessate, è necessario come logica conseguenza.
- Chiediamo, oltre a quanto già osservato nel precedente parere in ordine all'incentivo premiale quale ad esempio l'abbassamento della Tasi.
- Chiediamo di eliminare interamente il punto 14 del "ritenuto" che prevede "di integrare il regolamento edilizio esistente con l'obbligo di destinare all'interno dei cortili dei condomini, negli edifici esistenti appositi spazi facilmente accessibili da destinare al parcheggio esclusivo di biciclette.

Municipio II:

- nel deliberato all'art. 37/bis comma 1 dopo la parola "biciclette" aggiungere la seguente frase: "laddove possibile con l'installazione di rastrelliere".

Municipio III:

- eliminare il comma 5 "in caso di inosservanza..."

Municipio IX:

- al punto 2 dell'art. 37/bis del Regolamento Generale Edilizio del Comune di Roma, dopo la parola "SUL" si chiede di inserire la parola "DEL CORTILE".

Municipio XII:

- collegare all'art. 37bis del Regolamento un sistema di incentivazione legato al parcheggio delle biciclette con uno sgravio dei contributi locali con i quali sono sottoposti i Condomini.

Municipio XIV:

- nel deliberato "Art. 37/bis: Spazi destinati al parcheggio esclusivo delle biciclette", al comma 2 dopo le parole [...] "devono essere ricavati," cassare le parole "in misura non inferiore al 2% della SUL oggetto dell'intervento".[...]
- Sostituire la parola "parcheggio" con la parola "ricovero".

Che, con note prot. n. RC20170035623 dell'11/12/2017 e n. RC20170037262 del 27/12/2017, i surriportati pareri espressi dai Municipi sono stati trasmessi alla Commissione Capitolina Permanente VIII;

Atteso che la Commissione Capitolina Permanente VIII, nella seduta del 17 novembre 2017, in ordine alla proposta ha espresso parere favorevole;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

di modificare la deliberazione 18 agosto 1934, n. 5261, inserendo, dopo l'art. 37, il seguente articolo, "37 bis" composto da 4 commi:

Art. 37/bis: Spazi destinati al ricovero delle biciclette.

1. In tutti i cortili e negli spazi comuni degli edifici esistenti, acquisito, ove necessario, il parere dell'Assemblea Condominiale, è consentito individuare appositi spazi idonei e facilmente accessibili da destinarsi al ricovero di mezzi di trasporto alternativi ai mezzi motorizzati, quali le biciclette, anche mediante l'installazione di rastrelliere.
2. In caso di interventi di nuova edificazione, di demolizione e ricostruzione o di ristrutturazione edilizia di interi edifici, nonché interventi che intervengano sui cortili condominiali e sugli spazi comuni, quota parte di questi ultimi, in misura non inferiore all'1% della SUL oggetto dell'intervento, deve essere destinata a spazi idonei al ricovero di mezzi di trasporto alternativi ai mezzi motorizzati, quali le biciclette, resi opportunamente sicuri e facilmente accessibili.

3. In entrambi i casi previsti dai commi 1 e 2, gli spazi destinati al ricovero delle biciclette sono a servizio esclusivo di chi abita o lavora negli edifici collegati al cortile e alle parti di uso comune.
4. In caso di inosservanza alla presente norma è prevista, ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000, una sanzione amministrativa, da un minimo di 25 Euro a un massimo di 500 Euro.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Iorio, Pacetti, Paciocco, Pelonzi, Penna, Piccolo, Seccia, Stefano, Sturni, Vivarelli e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 8.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO – E. STEFÀNO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 21 febbraio 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 7 marzo 2018.

Lì, 20 febbraio 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 3 marzo 2018.

Lì, 5 marzo 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to M. D'Amanzo